

genova · imperia · la spezia · savona

LIGURIA blue

CULTURA E SOCIETÀ · LEISURE & EVENTS

NUMERO 35 AGOSTO | SETTEMBRE 2013 € 5,00

ITALIANO
ENGLISH

Erica Jong
Vittorio Brumotti
Giacomo Poretti
(senza Aldo e Giovanni)
**Val Trebbia, The Ballad
of Route SS 45**
Itineraries Portofino
Alassio Valloria



Vagabonding on a Bike

Bicivagando

In bicicletta con i grandi personaggi del pedale per strade, sentieri, salite di Liguria
On a bicycle on the roads and on the paths of Liguria. Itineraries and personalities



1 0 0 3 5

ISSN 2038-2420
ISSN 1120-3361/242006

Le meduse jazz di Andrea Pozza

The Jazz Jellyfish of Andrea Pozza

Max Morales

È tempo di andare al mare, e il grande jazzista genovese **Andrea Pozza** rivaluta persino le meduse, creature che preferiremmo non incontrare durante i nostri bagni. Ma qui giungono gradite: il suo ultimo lavoro si intitola *A jellyfish from the Bosphorus* (Una medusa che viene dal Bosforo). Il titolo riassume la filosofia alla base dell'album. Come le meduse seguono correnti misteriose e si spostano di mare in mare, così le influenze di altre culture musicali arrivano fino a noi, insinuandosi silenziosamente nel nostro bagaglio linguistico-musicale. Andrea Pozza, nella sua trentennale carriera, ci ha abituato ad atmosfere di grande eleganza jazzistica. *A jellyfish from the Bosphorus* ne è conferma innovativa. È un disco di contaminazioni, che evita una *fusion* ostentata e vacua, e mantiene uno stile elegante, creativo, colto. «Mi sono accorto di essere stato influenzato da sonorità e ritmi provenienti da ogni parte del mondo – afferma Pozza – che sono entrati naturalmente a far parte del mio modo di suonare e comporre, integrandosi nel mio stile jazzistico. Chi conosce la mia musica in questo CD potrà incontrare, di tanto in tanto, qualche "medusa" poco conosciuta che nuota ormai nei mari musicali in cui navigo». Edito da *Abeat Records*, l'album è composto da nove brani, tra composizioni originali e *standard*, realizzati in trio. Insieme ad

It's beach season, and the great Genoese jazz musician **Andrea Pozza** is taking a new look at jellyfish, creatures we would rather not encounter during our swims. Here, though, their arrival is welcomed: his latest work is entitled *A Jellyfish from the Bosphorus*. The title sums up the philosophy behind the album. Just as jellyfish follow mysterious currents, moving from sea to sea, so do influences from other musical cultures reach us, slipping silently into our linguistic-musical pool of knowledge. Over the course of his thirty-year career, Andrea Pozza has familiarized us with wonderful moods of jazz elegance. *A Jellyfish from the Bosphorus* demonstrates this in an innovative way. It's an album of contaminations, that avoids being an ostentatious, inane fusion, and instead maintains an elegant, creative, cultured style. "I realized I've been influenced by sounds and rhythms from every corner of the world," Pozza said, "which, naturally, have become part of how I play and compose, integrating themselves into my jazz style. Those familiar with my music will find some little-known "jellyfish", here and there on this CD, that swim in the musical seas I now navigate." Produced by *Abeat Records*, the album consists of nine tracks, including both original and standard compositions, played by a trio. Together with Andrea Pozza is **Shane Forbes** on the



Andrea Pozza troviamo alla batteria **Shane Forbes**, uno dei più richiesti inglesi del momento, batterista degli *Empirical* (formazione esordiente molto premiata nel Regno Unito) e al basso **Aldo Zunino**, che può vantare collaborazioni di livello (da Enrico Rava a Joe Chambers). I nove brani sono la testimonianza di un pianismo attento ai colori e alle dinamiche, in equilibrio tra la solidità di un impianto formale di stampo europeo e l'inventiva di un *sound* da oltre oceano. Ci sono omaggi al passato (*In a sentimental mood* di **Duke Ellington**, *Blue room* e *Where or when* di

Andrea Pozza, genovese. Con il suo ultimo *A jellyfish from the Bosphorus* indaga le influenze che contaminano la nostra musica. Nell'altra pagina, i Tuamadre

The Genoese **Andrea Pozza**. In his latest release, *A Jellyfish from the Bosphorus*, he explores the influences that contaminate our music. On the opposite page, the group Tuamadre



Rodgers&Hart), e composizioni firmate dallo stesso Pozza. In queste prevale un gusto classico di estrema compostezza, pur lasciando entrare quelle "meduse" che si fanno più numerose nel brano che dà il nome all'album, nel quale c'è ampio spazio per improvvisazione e creatività (da notare l'assolo di Aldo Zunino). Un'ultima nota sul brano *Il primo dei sette*. Si chiama così perché composto nel tempo dispari di 7/4 ed è il primo brano inciso da Pozza in questo ritmo. Straordinario qui l'assolo di Shane Forbes. Contiamo di ascoltare questo meraviglioso trio dal vivo al più presto. **b**

drums, one of today's most requested English musicians and the drummer for *Empirical* (a multi-award-winning rookie group from the UK), and **Aldo Zunino** on the bass, who can boast top-tier collaborations (from Enrico Rava to Joe Chambers).

The nine tracks are a testimony to a pianism that is attentive to tones and dynamics, balancing between the solidity of a formal system of European design and the ingenuity of a sound from across the ocean.

There are tributes to the past (*In a Sentimental Mood* by **Duke Ellington**, *Blue Room* and *Where or When* by **Rodgers & Hart**), as well as compositions written by Pozza himself.

In these, a classic style of extreme poise prevails, even while letting in those "jellyfish", which appear most frequently in the song that gives the album its name, a song that leaves ample space for improvisation and creativity (including a noteworthy solo by Aldo Zunino). One last comment on the song *Il Primo dei Sette* (The First of the Seven).

It is called so because it's composed in the odd meter of 7/4 and is the first song recorded by Pozza to use this time signature. Shane Forbes's solo here is extraordinary. We hope to hear this wonderful trio live as soon as possible. **b**

Gli inediti Tuamadre The Soon-To-Be-Released Tuamadre

Un esordio da ricordare. Primo giorno nel mondo della musica dei "grandi", e il primo singolo inedito dopo anni di (apprezzatissime) cover balza subito in testa alla graduatoria vendite di iTunes Italia, nella sezione reggae. Magia del passaparola, e merito dell'energia dei **Tuamadre**, band alternativa bluebeat genovese che ha fatto dei costumi sgargianti e degli arrangiamenti poliedrici (ska-jazz e sul rocksteady, ma con citazioni continue, dalla musica yiddish all'heavy-metal) i suoi punti di forza. Hit estiva con ospitata di lusso (la comparsata "alla Elio e le storie tese" del comico tv Fabrizio Casolino, famoso tra il pubblico di "Mai Dire Martedì" e "Colorado Café"), un rocksteady ballabile con sonorità giamaicane, *Up & Down* precede l'uscita del primo disco di inediti degli otto ragazzi genovesi, il cui lancio è previsto a settembre. In attesa della consacrazione del mercato, i primi inediti dei Tuamadre si potranno ascoltare nelle date del loro tour estivo, in Liguria nelle serate dell'8 agosto (a Savignone), 16 agosto (a Sestri Levante), 28 settembre (a Genova, in piazza De Ferrari).

A début to remember. First day in the world of the music of the "big guns" and their very first single, after years of (highly-appreciated) covers, jumps right to the top of the iTunes Italy sales rankings, in the reggae category. It's the magic of word-of-mouth and merit of the energy of **Tuamadre**, an alternative bluebeat Genoese band that have made gaudy costumes and versatile arrangements (ska-jazz and rocksteady, but with endless allusions to everything from Yiddish music to heavy-metal) its strong points. Their summer hit featuring an esteemed guest (the "Elio e le Storie Tese"-style appearance of TV comedian Fabrizio Casolino, of "Mai Dire Martedì" and "Colorado Café" fame), *Up & Down* is a danceable rocksteady with Jamaican sounds, heralding the début of the first album of unreleased works by the eight Genoese boys, which will go on sale in September. While awaiting that official consecration on the market, you can hear Tuamadre's first new releases on the dates of their summer tour, in Liguria on the evenings of August 8 (in Savignone), August 16 (in Sestri Levante), and September 28 (in Genoa, in piazza De Ferrari).

